



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 APRILE 2024**

-2-

OGGETTO: Mozione n. 31/2024: Fentanyl: la nuova droga dagli effetti letali che minaccia milioni di giovani consumatori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Relazione Annuale del Dipartimento per le Politiche Antidroga sul fenomeno delle Tossicodipendenze in Italia, presentato a luglio del 2023, ci fornisce un quadro sull'uso di sostanze nel nostro Paese, al pari di tutti gli altri Paesi europei, attraverso una lettura integrata di tutte le varie informazioni derivanti dalle fonti ufficiali disponibili e che a vario titolo sono operanti nel campo delle sostanze stupefacenti;
- il fenomeno, analizzato da un punto di vista dei consumi, appare in aumento sia nella fascia 18-64 anni che nella fascia 15-19 anni. In particolare, preoccupante è l'incremento nella fascia giovanile rispetto ai dati riferiti al 2021 (aumento dei consumi dal 18,7% al 27,9%) soprattutto per quanto riguarda cannabinoidi sintetici e NPS;
- si tratta di sostanze “*di nuova generazione*” che hanno, come fonte principale di acquisto, il mercato del web;
- ulteriore dato che colpisce è l'uso di psicofarmaci (SPM) che, per quanto attiene alla fascia d'età 15-19 anni, è salito al 10,8% (nel 2021 risultava al 6,6%);
- a fronte di questa macro-tendenza, dal punto di vista della salute si registra un aumento generale dell'utenza in carico sia ai servizi pubblici che alle comunità terapeutiche, oltre ad un contemporaneo aumento degli accessi al Pronto Soccorso e dei ricoveri dovuti a problematiche droga-correlate;
- si registra inoltre un aumento delle diagnosi di infezione da HIV e AIDS (in forma tardiva);
- tornano a crescere anche i consumi di Cannabis fra i giovanissimi (fascia d'età 15-19 anni): nel 2022 circa 44.000 studenti (ossia il 2% della popolazione studentesca) ne hanno riferito l'utilizzo; nonché il consumo di Cocaina: ammontano a mezzo milione le persone tra i 18 e gli 84 anni (1,1%) che ne hanno fatto uso nel corso dello stesso anno,

1

rendendo evidente il fatto che quest'ultima resti una delle sostanze stupefacenti più diffuse nel Paese, dato confermato anche dalle analisi delle acque reflue;

- la crescente variabilità nel mercato delle sostanze stupefacenti è influenzata dalla disponibilità e dal consumo delle cosiddette NPS (Nuove Sostanze Psicoattive) composti sintetici che, essendo rapidamente manipolabili, sono difficili da rilevare e non sono immediatamente elencati nelle liste delle sostanze vietate dalla legge e dagli accordi internazionali. Si tratta di un insieme molto ampio e dinamico, in continua evoluzione, che comprende sostanze molto pericolose o potenzialmente letali. Queste caratteristiche rendono il monitoraggio di questo fenomeno tanto centrale quanto complesso;
- da anni il Sistema Nazionale di Allerta Precoce (SNAP) rende possibile un aggiornamento costante di questa tipologia di sostanze: nel 2022 ha rilevato 76 nuove sostanze, appartenenti prevalentemente alla classe dei cannabinoidi sintetici e dei catinoni sintetici, 29 delle quali circolanti per la prima volta nel nostro Paese. L'identificazione è avvenuta quasi sempre a seguito di sequestro;
- nella popolazione generale questo tipo di sostanze ha una diffusione contenuta, ma sono in particolare i più giovani a consumare NPS: tra gli studenti di 15-19 anni è circa il 6%, equivalente a oltre 140mila ragazzi, ad averne fatto uso almeno una volta nell'arco dell'anno;
- dopo la cannabis, rappresentano la seconda tipologia di sostanze più diffusa e spesso vengono utilizzate in associazione con altre sostanze psicoattive. Il 2022 ha fatto, inoltre, registrare il sorpasso dei consumi femminili rispetto a quelli maschili per quanto riguarda l'utilizzo di tabacco e gli eccessi alcolici, dato che si va a sommare al consumo di psicofarmaci senza prescrizione medica, da sempre appannaggio tipicamente femminile;

Considerato che:

- l'adolescenza e la giovane età adulta costituiscono una fase di vita universalmente riconosciuta come particolarmente delicata, caratterizzata da profondi mutamenti a livello fisico, emotivo e sociale. Durante questo periodo, l'impulsività e la ricerca di nuove esperienze possono indurre i giovani ad adottare comportamenti rischiosi, tra cui l'uso di sostanze psicoattive o l'incorrere in altre situazioni a rischio, sia nel contesto digitale sia in quello reale. In particolare, le sostanze psicoattive, legali e illegali, risultano piuttosto diffuse tra i giovanissimi;
- non bisogna dimenticare che, tra le sostanze psicotrope legali, la più diffusa è l'alcol consumato nell'anno da circa 1 milione e 900 mila studenti tra i 15-19 anni. Per 780 mila studenti (33%) si è trattato di un consumo elevato che ha portato all'intossicazione alcolica, tra i 18-24enni, la quota di quanti si sono ubriacati nell'ultimo anno è circa il 50%. La grande novità sta nel sorpasso di genere: nel 2022 sono state soprattutto le studentesse ad utilizzare alcolici (M=77%; F=79%) sia ad essersi ubriacate (M=29%; F=35%);

- si registra anche un forte aumento dell'uso di psicofarmaci senza prescrizione medica, che nell'ultimo anno ha coinvolto quasi 270mila 15-19enni;
- oltre all'uso di sostanze, negli ultimi anni si è assistito all'emergere di ulteriori comportamenti a rischio e potenzialmente additivi, spesso legati a Internet e alle nuove tecnologie;
- sempre nel mondo delle relazioni digitali, emergono nuovi fenomeni come il ritiro sociale volontario;
- nello scenario attuale si osserva sempre più frequentemente una concomitanza di questi comportamenti, associati spesso tra loro e al consumo di sostanze psicoattive, legali e illegali, e ciò configura la necessità di considerare numerose dimensioni di fragilità in questa delicata fase dello sviluppo e l'urgenza di prospettare una presa in carico multidisciplinare capace di accogliere i bisogni dei più giovani;

Considerato altresì che:

- sono di fondamentale importanza le attività di prevenzione, informazione e comunicazione che devono essere rivolte agli adolescenti, ponendo anche eguale cura al trattamento e al recupero delle persone dipendenti, garantendo l'accesso ai servizi di cura senza discriminazione e sviluppando una solida rete territoriale basata sulla collaborazione tra servizi pubblici e comunità terapeutiche;
- l'attenzione alla nuova frontiera delle droghe sintetiche come il Fentanyl non può essere disgiunta da una azione preventiva, sociale e anche medica, molto più ampia così come descritta dalla Relazione Annuale del Dipartimento, declinata sulla nostra città e comunque in collaborazione anche con i nostri servizi territoriali quali i Ser.D, le Comunità e le Associazioni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare l'opportunità, con la partecipazione di Regione Liguria per quanto di competenza (servizio Ser.D) e le Associazioni territoriali che si occupano di prevenzione delle dipendenze, di convocare una Commissione comunale al fine di promuovere azioni di contrasto alla diffusione del fenomeno delle dipendenze, in continuità con azioni amministrative già intraprese.

Proponente: Bruzzone Rita (Partito Democratico)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi.